



Data ~~18/06/2019~~ Protocollo N° 252122 / 79.00.05.01.05 Class: H.450 Prat. 25 Fasc. 2 Allegati N° 3

Oggetto: Censimento danni relativo agli Stati di Crisi di cui ai DPGR n. 61 del 27 aprile 2019 (eventi del 25 e 26 aprile 2019), DPGR n. 62 del 5 maggio 2019 (eventi del 4 e 5 maggio 2019), DPGR n. 65 del 21 maggio 2019 (eventi del 19 e 20 maggio 2019) e DPGR n. 68 del 29 maggio 2019 (eventi del 28 e 29 maggio 2019). Raccolta dei dati di competenza per la predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza di cui al D.Lgs n.1/2018 art 24, e ricognizione di stima per la quantificazione delle spese di prima emergenza e dei danni ai sensi della L.R. n. 4/1997 e s.m.i.

Trasmissione via PEC

Elenco indirizzi allegato

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatisi in alcune zone del territorio regionale nei mesi di aprile e maggio e precisamente nei giorni:

- 25 e 26 aprile 2019;
- 4 e 5 maggio 2019;
- 19 e 20 maggio 2019;
- 28 e 29 maggio 2019,

il Presidente della Regione, rispettivamente, con i decreti n. 61 del 27 aprile 2019, n. 62 del 5 maggio 2019, n. 65 del 21 maggio 2019 e n. 68 del 29 maggio 2019, che si allegano in copia, ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001.

Al fine della predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza, per le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di aprile e maggio 2019 in gran parte dei territori comunali della Regione del Veneto, si rende necessario procedere alla raccolta della documentazione tecnica, per quanto di competenza.

I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012, e in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

1. Impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale (indicazione dei comuni interessati da ordinanze di evacuazione - anche preventive - e numero di cittadini sfollati e delle strutture temporanee di accoglienza impiegate per l'assistenza alla popolazione);
2. Impatto sull'ambiente, specificando le principali criticità che si sono verificate sul territorio di competenza;
3. In relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al D.Lgs n.1/2018, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);
4. Impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni su infrastrutture, beni pubblici e privati con particolare riguardo agli "edifici strategici" quali strutture comunali, sedi



delle Forze dell'Ordine, Ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:

- a. patrimonio pubblico,
 - b. patrimonio privato,
 - c. attività economiche e produttive,
 - d. infrastrutture di servizi essenziali,
 - e. l'ammontare delle eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
5. Si devono inoltre evidenziare i motivi che hanno indotto a ritenere che non sussista la possibilità di superare l'emergenza anche mediante mezzi e poteri "ordinari".

Si sottolinea che, al fine di poter predisporre la relazione da allegare alla richiesta dello stato di emergenza, stante la necessità di produrre e trasmettere **tempestivamente** la sopraccitata relazione tecnica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dovranno essere comunicate, entro **E NON OLTRE** la data di scadenza, le prime relazioni che sviluppano i punti da 1 a 5 e le prime stime generali dei danni ascrivibili al patrimonio pubblico e privato disponibili. In questa fase si suggerisce la compilazione diretta dei **QUADRI COMPLESSIVI A, B e C** sulla base di semplici segnalazioni di stima sommaria dei danni raccolte direttamente presso le amministrazioni utilizzando la SCHEDA CENSIMENTO SPEDITIVO.

Le relazioni relative ai **punti da 1 a 5** e il **QUADRO A** e **QUADRO COMPLESSIVO B e C** (sotto specificati) compilati, per le parti di relativo interesse, dovranno essere trasmessi alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, debitamente datati e sottoscritti dal soggetto rappresentante legale dell'Ente,

entro e non oltre il 28 giugno 2019

Successivamente i dati potranno essere completati e ritrasmessi integralmente con gli ulteriori contributi dei contenuti relativi ai punti da 1 a 5 e i risultati del censimento analitico adottando, in questo caso, anche le SCHEDE B e C.

La relazione contenente i punti da 1 a 5 debitamente sviluppati e integrati rispetto al primo invio, il **QUADRO A** e **QUADRO COMPLESSIVO B e C** dettagliatamente compilati, per le parti di relativo interesse, dovranno essere trasmessi nelle modalità sotto indicate

entro e non oltre il 19 luglio 2019

A tal fine, i Comuni in indirizzo, **qualora interessati dagli eventi**, e con danni che abbiano un reale nesso causale con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nelle giornate per le quali sia stato dichiarato uno degli stati di crisi in oggetto, sono invitati a compilare e a trasmettere alla scrivente Direzione, separatamente per ciascun evento di interesse, i documenti di seguito elencati, scaricabili nell'area riservata all'evento in oggetto della pagina del sito Internet istituzionale della Giunta regionale del Veneto all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/superamento-dell-emergenza>

QUADRO A – Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza (indicativamente entro le prime 72 ore dall'evento) e stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza dei Comuni (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli *excel*);



QUADRO COMPLESSIVO B e C: dove, a cura dei Comuni in indirizzo, vengono riepilogate le segnalazioni di danno (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli *excel*) presentate dai privati e dalle imprese e/o attività commerciali presso il Comune competente.

SCHEDA CENSIMENTO SPEDITIVO: da utilizzare per la raccolta della prima bozza dei danni al patrimonio privato e produttivo entro il **28 giugno** p.v. (tale documentazione non deve essere trasmessa alla scrivente ma restare agli atti del comune);

SCHEDA B – PATRIMONIO PRIVATO: che ogni cittadino (proprietario di patrimonio privato) compila e sottoscrive depositando la relativa istanza presso il Comune competente, da utilizzarsi per il censimento analitico entro il **19 luglio** p.v. (tale documentazione non deve essere trasmessa alla scrivente ma restare agli atti del comune);

SCHEDA C – ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE: che ogni titolare di impresa e/o attività commerciale compila e sottoscrive, depositando la relativa istanza presso il Comune competente, da utilizzarsi per il censimento analitico entro il **19 luglio 2019** (tale documentazione non deve essere trasmessa alla scrivente ma restare agli atti del comune);

Per ambedue le situazioni, i contributi richiesti vanno trasmessi **indicando sempre all'inizio dell'oggetto il DPGR di riferimento:** "DPGR n. 61 del 27 aprile 2019", "DPGR n. 62 del 5 maggio 2019", "DPGR n. 65 del 21 maggio 2019" o "DPGR n. 68 del 29 maggio 2019", con **entrambe** le seguenti modalità:

- a) all'indirizzo PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it, nei modi previsti dalla trasmissione formale, **avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato PDF;**
- b) all'indirizzo mail della Funzione F9 "Censimento danni e agibilità post evento delle costruzioni" del Co.R.Em: F9.Corem@regione.veneto.it, **avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato editabile di Microsoft Word ed Excel o compatibile**, integrati con i dati identificativi del Comune.

In caso di mancato inoltro dei file editabili, i dati, ancorché comunicati, non potranno essere inseriti nel censimento.

In caso di mancato riscontro entro i suddetti termini, si riterrà che il Comune non abbia alcuna segnalazione di danno da presentare.

Si specifica che le **SCHEDA B e C** relative rispettivamente ai danni dei privati e dalle attività economiche e produttive **rimangono agli atti del Comune** e le segnalazioni di cui alle sopracitate schede, sono prodotte ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dal patrimonio privato, dalle attività economiche e produttive e, le stesse, non costituiscono riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Riguardo alle segnalazioni formulate con le schede B e C, si evidenzia che l'entità del danno dichiarabile **è limitata al solo ripristino della funzionalità del bene indicando.**

Per il ripristino della funzionalità dei beni immobili, sono risarcibili e quindi censibili, i danni subiti dalla sola struttura principale quindi, elementi decorativi, superfetazioni quali tende o pompeiane, arredo a verde e recinzioni, elementi tecnologici non sono risarcibili.

Per i beni mobili registrati, come nel caso di danni agli autoveicoli, sono rendicontabili esclusivamente i danni che, per legge, renderebbero non idoneo alla circolazione il veicolo. In altre parole, non vanno dichiarati i danni "estetici" che non compromettono la funzionalità del mezzo.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per ogni maggiore dettaglio, relativamente al censimento dei danni, si rinvia alla lettura del documento in allegato "Specifiche per la compilazione", anch'esso consultabile o scaricabile all'indirizzo della pagina del sito Internet sopra evidenziato o, in alternativa, dal sito Internet istituzionale della Giunta regionale (<http://www.regione.veneto.it>), cliccando sul banner in alto "Percorsi", quindi "Protezione Civile" infine selezionando, nel menù che appare a destra, la voce "Superamento dell'Emergenza". Nell'area relativa all'evento in oggetto è disponibile tutta la documentazione di riferimento.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Ing. *Luca Soppelsa*

Roberto Taranta

Funzione censimento danni e agibilità post evento delle costruzioni.

Responsabile: ing. Roberto Taranta

tel. 041 2794715

Mail: F9.corem@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

\\Venezia\condivisioni\ProtezioneCivile\DATIF9 Censimento danni\STATI_DI_CRISI_2019\RELAZIONE EVENTI PRIMAVERA 2019\CENSIMENTO\Posta uscita\NotaComuniRelTec\20190610_DPGR_61_62_65_68_2019_Comuni.doc



ELENCO DESTINATARI:

Ai Comuni della Provincia di Belluno
Ai Comuni della Provincia di Treviso
Ai Comuni della Provincia di Verona
Ai Comuni della Provincia di Vicenza

Ai Comuni di:

Borgoricco	PD
Borgo Veneto	PD
Megliadino San Vitale	PD
Montagnana	PD
Piacenza d'Adige	PD
San Giorgio delle Pertiche	PD
Santa Giustina in Colle	PD
Sant'Urbano	PD
Trebaseleghe	PD
Vighizzolo d'Este	PD
Adria	RO
Badia Polesine	RO
Canaro	RO
Costa di Rovigo	RO
Lusia	RO
Lendinara	RO
Fratta Polesine	RO
Villamarzana	RO
Villanova del Ghebbo	RO
Cavarzere	VE
Ceggia	VE
Chioggia	VE
Cinto Caomaggiore	VE
Concordia Sagittaria	VE
Marcon	VE
Noale	VE
Portogruaro	VE
San Stino di Livenza	VE
Scorzè	VE
Teglio Veneto	VE

E p.c. Alla Segreteria Assessore all'ambiente e protezione civile
Alla Direzione del Presidente
All'Area Tutela e Sviluppo del Territorio